

DIÉGEMA
suoni • immagini • storie

PABLO COMPAGNUCCI
GIORGIO DELLA MONICA
GIUSEPPE SCHIATTARELLA

COLLETTIVA

curatore Antonio Perotti

CASA COSTE

OLIVETO CITRA (SA)

8 settembre | 8 ottobre 2017

PABLO COMPAGNUCCI
GIORGIO DELLA MONICA
GIUSEPPE SCHIATTARELLA

COLLETTIVA

curatore Antonio Perotti

ARTE, UNA TIPICIÀ OLIVÉTANA

di MINO PIGNATA

Sono lieto di poter affermare che l'Arte sta divenendo, per davvero, una tipicità olivetana. Questa Amministrazione crede infatti con convinzione nella forza dell'espressione artistica quale strumento di riaffermazione dell'identità dei luoghi, di crescita della Comunità, di trasformazione del rapporto fra persone e ambiente. Su questa strada abbiamo cominciato a camminare anni fa con 'Le Vie dell'Arte', un programma che ha permesso di arricchire le strade del nostro centro storico con installazioni di artisti contemporanei che sposano alla perfezione lo spirito del borgo.

Nel tempo si sono inoltre susseguite iniziative espositive, mostre fotografiche, collettive di artisti giovani o emergenti, il tutto ospitato in prevalenza all'interno del castello medievale che domina il nostro centro abitato. A un certo punto del percorso abbiamo però voluto che Oliveto Citra potesse dotarsi di un luogo deputato alle esposizioni artistiche. Dallo scorso anno è infatti divenuta pienamente attiva 'Casa Coste', un fabbricato acquisito al patrimonio comunale e ristrutturato con le finalità che ho in precedenza illustrato.

Ora 'Casa Coste' si apre a questa nuova mostra collettiva, che espone i lavori di tre artisti giunti a Oliveto Citra nell'ambito delle iniziative legate alla sezione 'Muri Narranti - Neapolitan Power' del progetto Diégema. A tutti loro, alla Giuria del concorso e a quanti, a vario titolo, si sono impegnati per la buona riuscita dell'iniziativa, va perciò un ringraziamento per il lavoro svolto.



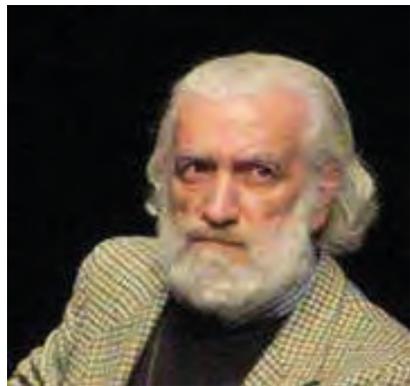
È sindaco di Oliveto Citra. Tra gli altri suoi impegni, si occupa da oltre trent'anni di animazione culturale del territorio. È stato infatti ideatore del Premio Sele d'Oro Mezzogiorno ed è presidente onorario dell'Ente Premio che organizza annualmente la manifestazione.



Questa Amministrazione crede infatti con convinzione nella forza dell'**espressione artistica** quale strumento di riaffermazione dell'**identità dei luoghi**, di crescita della Comunità, di trasformazione del rapporto fra persone e ambiente.

UNA SFIDA

di ANTONIO PEROTTI



È nato a Napoli nel 1957. Vive e lavora a Salerno. Da oltre 35 anni produce vetrata artistiche legate a piombo e cotte a gran fuoco. Più di recente si è dedicato anche alla progettazione di mobili di design, di complementi d'arredo e di pavimenti, rosoni e tappeti in ceramica. Ha promosso e animato numerose iniziative culturali e mostre d'arte.

Ricevere dall'Amministrazione comunale l'incarico di direttore Artistico del concorso di Street Art 'Muri Narranti - Neapolitan Power' ha rappresentato per me un'autentica sfida. Conoscendo bene il borgo antico di Oliveto Citra, ho pensato infatti che bisognasse vagliare attentamente i candidati. Per la colorazione, per lo stile proprio degli Street Artist e per le dimensioni dei muri, questa forma d'arte può risultare molto impattante e invasiva.

Non volevo che il linguaggio degli artisti si esprimesse come se dipingessero una grande tela. Tutto doveva essere pensato in equilibrio con l'architettura del luogo e con colori tenui. Per vagliare i diversi artisti abbiamo perciò inteso istituire una commissione di esperti con personaggi di grande spessore. Fra questi, l'architetto designer Alessandro Guerriero fondatore del movimento 'Alchimia'; l'architetto urbanista e mecenate Cosimo Pignotti; l'artista plastico, musicista e compositore Lino Vairetti, leader dello storico gruppo musicale Osanna. Tra i componenti, l'architetto Angelo Sagge che ben conosce i luoghi, ed altri personaggi di Oliveto Citra.

Tre gli artisti vincitori, tutti piuttosto noti sia in Italia che all'estero: Pablo Compagnucci, Street Artist italo-argentino; Giorgio Della Monica di Salerno; Giuseppe Schiattarella di Napoli. Ai loro lavori è dedicata questa mostra d'arte, voluta anche dall'Amministrazione comunale, che parte contemporaneamente alla fase realizzativa dei murales previsti dal concorso 'Muri Narranti - Neapolitan Power'.

Non volevo che il linguaggio degli
artisti si esprimesse come se
dipingessero una grande tela.
Tutto doveva essere pensato **in**
equilibrio con l'architettura
del luogo.

PABLO COMPAGNUCCI



Artista d'origine argentina, lavora e vive a Milano. Il suo lavoro tocca temi molto diversi, come la vita e la morte, la religione e la moralità, l'autocoscienza. Ogni serie di opere è dedicata a un mondo insolito e differente. Può trattarsi di fiori mescolati a ricordi infantili, come di angeli che guardano dalle cornici, riuscendo così a scorgere le profondità delle nostre anime. Nei dipinti dedicati alla scena eterna dell'Ultima Cena, l'artista reinterpreta il lavoro di Leonardo da Vinci in modo insolito e originale, introducendo motivi floreali che divengono studio inedito della transizione, sostenuto dalla poetica del colore. Lo stile di Pablo, ispirato ai primitivisti e agli artisti di strada, fa un melange unico della scuola classica e delle nuove tendenze dell'arte contemporanea.



GIORGIO DELLA MONICA



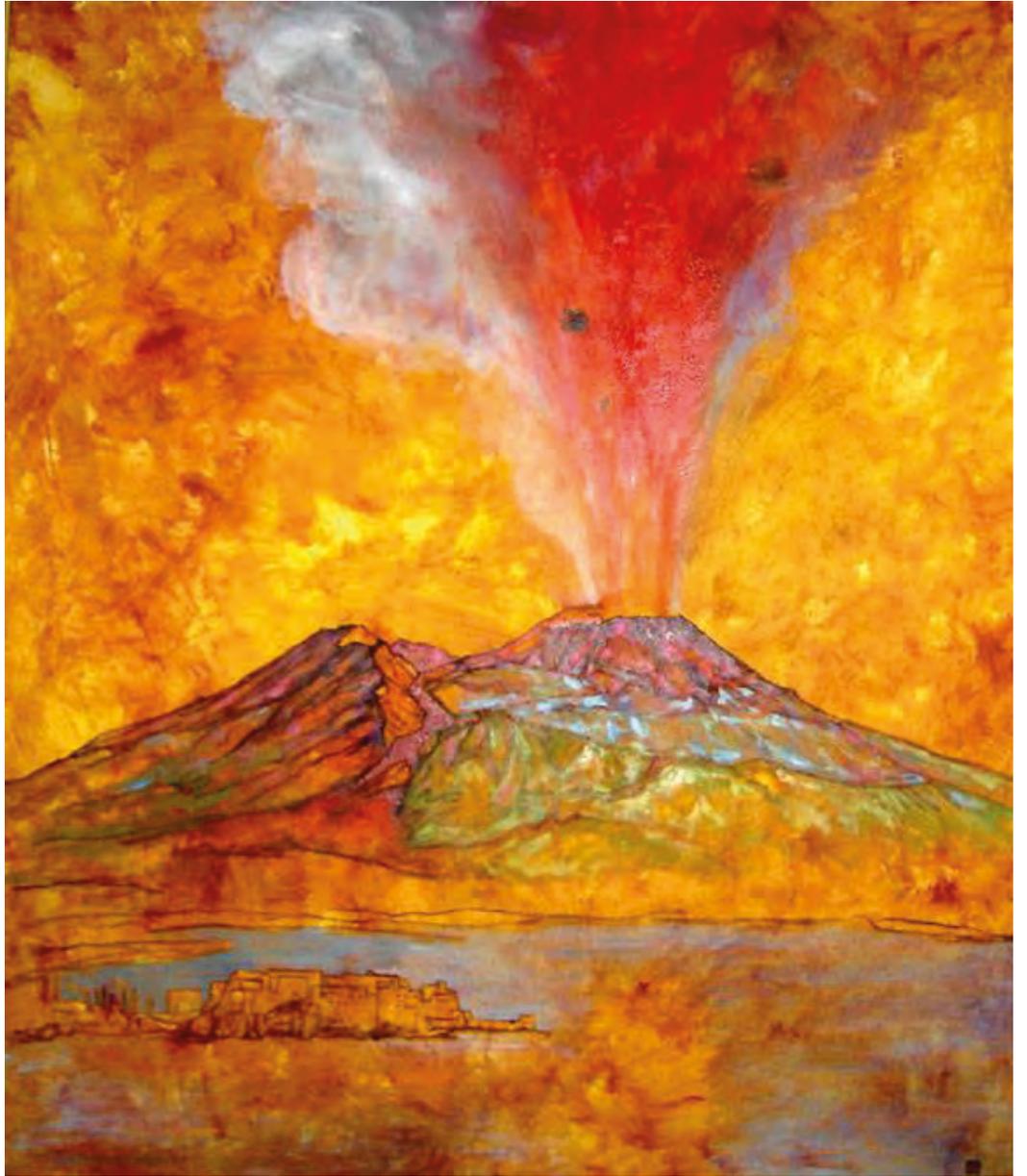
È nato l'8 Aprile 1960 a Salerno, dove vive e lavora. La sua arte è conosciuta a livello nazionale e internazionale e le sue opere fanno parte di numerose collezioni pubbliche e private. I suoi dipinti - che raffigurano paesaggi, nature morte e figure - hanno ricevuto apprezzamenti e cenni critici molto positivi in varie manifestazioni svoltesi in Italia e all'estero. La sua è una lunga e diversificata storia di esposizioni, eventi culturali e riconoscimenti parallela all'alacrità della sua ricerca, alla perseveranza e costanza del viaggio intrapreso all'interno dell'attualità delle arti visive che costituiscono il centro intorno a cui ruotano il suo linguaggio artistico e la sua creatività.



GIUSEPPE SCHIATTARELLA



È nato e vive a Napoli, dove ha conseguito il diploma di maturità artistica presso l'Istituto Statale d'Arte 'Filippo Palizzi'. Affascinato fin da piccolo dai grandi del Rinascimento italiano e del Seicento, ha completato la formazione con la facoltà di Architettura e studiando musica. Numerose sono le mostre di pittura realizzate sia in Italia che all'estero. Giuseppe Schiattarella è stato il più giovane artista invitato come rappresentante per l'Italia e Napoli alla London Biennale 2008. Alcuni importanti critici d'Arte che hanno scritto sulle opere pittoriche di Giuseppe Schiattarella sono Vitaliano Corbi, Ugo Piscopo, Nino D'Antonio, Renata Caragliano. Giuseppe è attivo anche come compositore di musica, testi e spettacoli teatrali.



CASA COSTE

Situata nel centro storico del paese, è lo spazio espositivo del Comune di Oliveto Citra per le arti. La struttura è entrata a pieno regime nel 2016. La collettiva degli artisti Pablo Compagnucci, Giorgio Della Monica e Giuseppe Schiattarella è la quinta mostra allestita in dodici mesi. Casa Coste consente al Comune di progettare e realizzare forme di collaborazione con istituzioni culturali di grande prestigio.

Progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale - Geom. Ulderico Iannece



Linea di azione:
PATRIMONIO CULTURALE



ABLO COMPAGNUCCI
ORGIO DELLA MONICA
EPPE SCHIATTARELLA